

ISTRUZIONI PER LA COMPENSAZIONE CREDITI FISCALI ANNO 2023

Si invitano i Sigg.ri Avvocati (ed i legali rappresentanti degli studi associati) che intendessero accedere alla compensazione di crediti fiscali di cui al D.M. dd. 15/07/2016 a richiedere, con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza, l'attribuzione del numero SIAMM alla fattura che si intende portare in compensazione, seguendo la procedura indicata di seguito.

- 1) Richiedere le credenziali per accedere alla Piattaforma dei Crediti Commerciali. L'istanza può essere avanzata anche tramite PEC all'indirizzo: prot.tribunale.trieste@giustiziacert.it. L'istanza deve essere sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante in caso di studio associato e deve contenere un indirizzo PEC dello studio legale dove si intende ricevere le comunicazioni inerenti la registrazione ed eventuali altri messaggi. All'istanza va allegata copia del documento di identità del richiedente.
- 2) Trasmettere all'Ufficio Spese di Giustizia, all'indirizzo mail spesedigiustizia.tribunale.trieste@giustizia.it un elenco delle fatture che si intende portare in compensazione. Per ciascuna fattura si dovranno allegare copia dell'istanza di liquidazione con nota spese e del decreto di liquidazione emesso dal Giudice, documenti indispensabili al fine di procedere all'attribuzione del numero SIAMM. Chi preferisse, può consegnare quanto sopra descritto in cancelleria, III^a piano, stanza 384, richiedendo l'appuntamento tramite la mail su indicata, ovvero telefonicamente al n. 040/7792434.
- 3) L'Ufficio Spese di Giustizia, verificata la correttezza dell'importo fatturato rispetto a quello liquidato (ed a quello richiesto – non possono essere liquidate somme *ultra petita*), provvederà a comunicare, tramite mail, il numero SIAMM attribuito a ciascuna fattura al fine di consentire al difensore di iscrivere le fatture in Piattaforma, compilando correttamente l'apposito campo. Eventuali iscrizioni in piattaforma nelle quali al posto del numero SIAMM sia indicato altro numero (RG, Gratuito Patrocinio...) saranno rimosse d'ufficio.

Nel caso in cui il mandato di pagamento fosse già stato emesso (e non pagato per mancanza di fondi), l'Ufficio provvederà a comunicare anche tale circostanza, per consentire eventualmente di compensare altre fatture, per le quali la documentazione contabile non è stata ancora predisposta, e rinunciando a compensare fatture che verranno poste in pagamento in breve tempo.

Considerando l'enorme numero di fatture che si prevede verranno compensate nell'anno in corso, si invita a richiedere l'attribuzione dei numeri SIAMM quanto prima e comunque **entro e non oltre il 15 aprile 2023**.

L'Ufficio Spese di Giustizia trasmetterà appena possibile, e nel rispetto del termine di scadenza, l'elenco delle fatture con l'annotazione del numero SIAMM rispettivamente assegnato.

Non è possibile portare in compensazione fatture trasmesse da meno di 15 giorni, né fatture riferite a compensi maturati per patrocinio ex lege 286/98 (convalida di trattenimento). Non è possibile compensare fatture emesse da sig.ri Avvocati per attività diverse dal patrocinio legale (es.: curatele, tutele).

Per eventuali ulteriori chiarimenti contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30:

Gabriella Baldassarre - Graziella Markezic - Roberto Mammana al n. 040/7792434 o tramite mail all'indirizzo spesedigiustizia.tribunale.trieste@giustizia.it.